

«Sparisce la centenaria Atl. Temiamo tagli e nuovi costi» La Sinistra è contraria all'ingresso dell'azienda nel Ctt

LIVORNO - ATTACCO contro l'ingresso di Atl nel Consorzio Toscana Trasporti-Nord. A farsi avanti sono Idv, Sel, Città Divesa e Federazione della Sinistra che in questa battaglia sono convinti alleati. Stefano Orsi di Idv: «Oggi (ieri, ndr) Atl sparisce dopo cento anni di gloriosa attività. Confluisce nel Consorzio Toscana Trasporto Nord (Ctt-Nord) insieme a Clap di Lucca e Cpt di Pisa. E sarà data la governance di Ctt ai soci privati e cioè Cap di Prato. Proseguiranno i tagli alle linee e aumenterà il costo delle tariffe che a Livorno è già scattato all'inizio del 2012». Aggiunge: «Ci dicono che tutto ciò è propedeutico al bando di gara regionale per la gestione del tpl, ma se Ctt-nord perde la gara del tpl per il servizio sulla costa che accadrà? Quale è il piano B? Sono labili le clausole sociali di garanzia per le quali si farà solo il possibile per salvaguardare i livelli di occupazione qualora il servizio se lo aggiudichi un soggetto diverso da Ctt-nord, o qualora vinca anche Ctt-nord ». Al suo fianco anche Sel, Federazione della Sinistra e Città Diversa. A Pisa è stato approvato questo passaggio in Ctt per Cpt-Pisa, ma hanno votato a favore anche Sel e Idv più una lista civica; in cambio però sono stati liquidati i soci privati; Pisa avrà la presidenza per 6 anni in Ctt-nord. A LIVORNO invece per il passaggio di Atl in Ctt lo scenario è ben diverso. Tiziana Bartimmo per la Federazione della Sinistra sul piano industriale di Ctt-nord dice «Si evidenzia che il 63% della spesa è assorbita dal personale. Per cui si enuncia l'obiettivo della armonizzazione dei livelli salariali. Il timore è che ci sia un livellamento verso il basso degli stipendi. E non abbiamo elementi confortanti che dimostrino la volontà di investire anche nel parco bus». Sulle clausole di garanzia sociale la Bartimmo solleva un quesito: «Dove sono?». POLEMICO ANCHE Marco Cannito (Città Diversa): «Il piano industriale di Ctt-Nord è cervellotico». Aggiunge poi: «Va ricordato che a Pisa gli stessi gruppi politici che a Livorno si oppongono a questo scenario lo hanno invece avallato e cioè Idv, una lista civica e Sel e Rifondazione comunista». E sempre per sottolineare le specificità della realtà livornese rammenta che «a Livorno il biglietto è aumentato prima che altrove e Atl ha perso i parcheggi pubblici andati a CoPiSa dopo il bando di gara e le tariffe-sosta sono aumentate». Tornando a Ctt: «E' prevista solo la possibile sostituzione di 50 bus in tutta l'area del Ctt-nord».